



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**

*Segreteria Provinciale Roma*

# Commissariato Flaminio Nuovo

## “ La Mezza Notizia di Striscia ”

*di Gianni Ciotti e Massimiliano Valdannini \*\*\**

Il TG satirico “ Striscia la notizia ” ci ha abituati male. Ha sempre garantito agli spettatori un servizio completo, mostrando la medaglia e il suo rovescio, il danneggiato e la probabile fonte del danno .

Questa volta, invece, in occasione del “blitz” al Commissariato Flaminio Nuovo di Roma, si è limitata a una “ mezza notizia “. L’inviato ha semplicisticamente evidenziato che i cittadini stranieri attendono giorni e giorni, fuori dal Commissariato, per presentare richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno. Ma dietro questo disservizio cosa c’è ? E’ vero che, come dice “Striscia”, la responsabilità è dei poliziotti che non svolgono adeguatamente il loro dovere? A noi non sembra proprio.

La superficialità di “ Striscia ” ci ha stupiti: ha denunciato soltanto la punta dell’iceberg. Come teleutenti ci saremmo aspettati una maggior capacità di analisi. Invece di spingere le telecamere davanti Montecitorio per capire cosa non funzioni nella Legge Bossi –Fini, si sono fermati dietro l’angolo.

Dal momento che non possediamo Tv o giornali per fornire la versione di chi lavora al di là delle transenne di Piazza Manfredi Azzarita , non possiamo far altro che produrre questo documento sindacale.

E laddove si sono fermate le telecamere di Striscia, si accendono le luci dei nostri riflettori.

Il Commissariato Flaminio Nuovo ha competenza su una delle zone più nobili della Roma antica e di quella nuova , la Cassia : Consolare prestigiosa , una delle grandi arterie che conduce al cuore pulsante della capitale . Percorrendola , a destra e sinistra, palazzi , negozi , vetrine , attività di quella Roma bene troppo spesso decantata. Ma a pochi passi da lì, il rovescio della medaglia: Il Commissariato Flaminio, in Piazza Manfredi Azzarita, in tutta la sua crollante maestà. Vetusto , sporco e inadatto come edificio adibito a Commissariato di Polizia .

Attraversiamo le transenne ed entriamo dentro i locali del Commissariato Flaminio Nuovo , se così li possiamo definire , per iniziare un incontro con tutti gli operatori di quell’ufficio .



## SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

*Segreteria Provinciale Roma*

Nonostante noi si sia abituati a frequentare quotidianamente gli uffici di polizia di Roma e della sua provincia , appena varcata la soglia siamo rimasti di stucco: come un salto in un'altra epoca. Uno di quei tanti posti di polizia sperduti e dimenticati da Dio e dagli uomini.

Pareti , stanze , pavimenti , mobili consumati dal tempo e dall'incuria di chi dovrebbe garantire dignità a un simbolo dello Stato , ma anche ai lavoratori che quotidianamente vi prestano la loro opera . (Sorvoliamo sui bagni e sugli alloggi riservati agli accasermati perché non riusciremmo con tutta la nostra fantasia a trovarne una giusta definizione in termini negativi) .

Basti soffermarsi sulla situazione della corrente elettrica che viene erogata ancora a 125 volt tecnologia da museo che coi servizi all'avanguardia non ha proprio nulla a che fare. Ed è probabile che se avessimo potuto approfondire le nostre ricerche , all'interno di quel Commissariato , avremmo scoperto che qualche oggetto di quotidiana routine sarebbe potuto risalire all'era imperiale di Cassio !

Su questo Commissariato , che ogni volta ci stupisce sempre di più , incombe uno sfratto per morosità e sebbene si siano spesi fiumi di parole, e di interventi sindacali, la situazione è andata via via sempre più deteriorandosi .

Basti pensare che la zona del Commissariato Flaminio Nuovo conta di oltre 300 mila abitanti abbracciando , amministrativamente 14 Comuni della Provincia di Roma .

Il tutto con l'impiego di un pugno di uomini e di donne. Fino a qualche anno fa, infatti, "Flaminio" poteva contare su un organico complessivo di circa 100 unità , ora è esattamente la metà, con competenze e carichi di lavoro più che decuplicati.

Durante l'assemblea prendiamo atto che al di fuori del Commissariato non sostano in attesa di entrare soltanto i cittadini stranieri , ma là fuori, in attesa dal 1994 c'è anche il Decreto Legislativo 626/94 che attende di entrare negli ambienti di lavoro di quel Commissariato .

Ed ora veniamo alle regole , una sorta di dare avere tra Amministrazione pubblica , cittadini e lavoratori e lavoratrici di polizia .

Per garantire una serenità e linearità di erogazione dei servizi è necessario rispettare delle regole, che in quel Commissariato risultano abbondantemente violate .

Partendo dalla realtà attuale che vede il personale più che dimezzato e le file di cittadini , italiani e stranieri , sono aumentate a dismisura, i colleghi di quel Commissariato - per sopperire a colpe non loro - si trovano ancora a dover usufruire delle ferie del 2003. Ad avere un numero imprecisato di riposi da recuperare , a lavorare oltre il consentito , a cambi turno a non finire, a sacrificare il loro tempo e le loro famiglie per altrui inettitudini. Nonché a non poter più programmare una giornata da dedicare alla famiglia, ai figli Insomma, l'esatto contrario

